



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

Oggetto: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 del servizio di indagine fitosanitaria e verifiche dendrostatiche di esemplari arborei presenti nel compendio demaniale ubicato nel comune di Ardea (RM) identificato al C.T al foglio 56, p.IIa 637.

CIG: ZA53C96EA4

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, in forza della Com. Org. n. 12 del 27/01/2023

VISTO

- Il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- La determinazione n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali";
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre

Via Piacenza, 3 – 00184 Roma – Tel. 06/480241 – Faxmail 06/50516076

e-mail: dre.lazio@agenziademanio.it

pec: dre_lazio@pce.agenziademanio.it

- 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il D.L. n. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazione in Legge 11 settembre 2020 n. 120;
 - il d.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii., e, in particolare, l’art. 17, comma 1, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
 - l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 in base al quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - L’Allegato I.1 al d.lgs 36/2023 che all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
 - la determina prot. n 10676 del 26-09-2023 con cui l’Ing. Dario Dell’Omo, funzionario presso la U.O. Ufficio del Direttore, è stato nominato RUP del procedimento per i servizi che si andranno ad affidare;

CONSIDERATO CHE

- lo Stato è proprietario del compendio ubicato nel comune di Ardea (RM) in località Marina di Ardea e identificato in Catasto Terreni 56, p.lla 637 allibrato alla scheda patrimoniale RMB1870;
- nel compendio di cui sopra è presente un esemplare di pino domestico (*Pinus Pinea* L.) di alto fusto che è stato oggetto nel 2021 di un intervento di potatura ordinaria e di rimonda sia a carico dei rami principali sia quelli periferici con lo scopo di alleggerire e bilanciare la chioma; l'intervento si era reso necessario a seguito di verifica dello stato di salute delle alberature ad opera di tecnico abilitato Dott. Gustavo Eusepi, la cui relazione specialistica è stata assunta agli atti con prot. n. 13191 del 24/11/2020;
- nella sopra citata relazione a firma del Dott. Eusepi veniva indicato che *“L'esemplare risulta classificabile in classe BC di propensione al cedimento. Dal momento che la pianta presenta piccole anomalie tra cui un'inclinazione del fusto e poiché si trova a all'interno del complesso residenziale frequentato quotidianamente dagli abitanti soprattutto nel periodo primaverile estivo poiché di tipo residenziale – turistico si consiglia il controllo tra 24 mesi della stessa sia con metodi visivi (VTA) e se necessario anche con metodi strumentali.”*
- che nel corso del 2023 ha ceduto un grosso ramo dell'albero per cui si ritiene necessario procedere ad una nuova indagine sulle condizioni biologiche, fitosanitarie e fitostatiche dell'esemplare arboreo;
- all'interno della Direzione Regionale Lazio non ci sono professionalità per conseguire le valutazioni sopra indicate;
- il dott. Forestale Gustavo Eusepi, già affidatario del precedente servizio a seguito di gara (verbale di valutazione comparativa delle offerte economiche prot. 10191 del 18/09/2020), accetta di eseguire l'indagine sull'esemplare arboreo alle stesse condizioni economiche del precedente incarico del 2020 (ovvero applicando un ribasso percentuale pari al 33,00% sull'importo del servizio posto a base di gara calcolato con il prezzario “Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio” - Edizione 2020) e quindi ritenute vantaggiose per l'Agenzia;
- il dottore Forestale Gustavo Eusepi ha presentato apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, nella quale dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'Art.80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC n.4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” (G.U. n.69 del 23/03/2018);

- il Dottore Forestale Gustavo Eusepi ha presentato apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, attestante il possesso dei requisiti tecnico/professionali, ovvero l'iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali di Roma;
- il R.U.P. ha condotto con esito positivo le verifiche attinenti alla regolarità contributiva e all'assenza di segnalazioni al casellario ANAC del Dottore Forestale Gustavo Eusepi;
- il servizio in oggetto trova copertura finanziaria sul Capitolo di Spesa 7754 - interventi non a programma;
- l'urgenza dell'intervento non consente l'individuazione di un professionista qualificato – agronomo / forestale – mediante la procedura ordinaria interna all'Agenzia, ovvero affidamento diretto previa consultazione di almeno due o più operatori economici;
- l'art. 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 ha esteso il limite fino a € 5.000,00 sotto il quale è possibile affidare l'incarico ad operatori economici senza l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
- in applicazione dell'art. 49 comma 6 del D.lgs n. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DETERMINA

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 per le motivazioni espresse in premessa, di affidare il servizio di indagine fitosanitaria e verifiche dendrostatiche di un esemplare arboreo presente nel compendio demaniale ubicato nel comune di Ardea (RM) ed identificato al C.T al foglio 56, p.lla 637 per l'importo complessivo pari a € 392,31 (trecentomantadue/31) di cui € 352,42 (trecentocinquantaquattro/42) per l'esecuzione del servizio principale e € 39,89 (trentanove/89) per il servizio opzionale, oltre IVA e oneri come per legge;
- di prevederne la copertura finanziaria nel Capitolo di Spesa 7754 - interventi non a programma;
- che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- di demandare al R.U.P. tutti i necessari adempimenti relativi all'affidamento in oggetto.

Il Vicedirettore Regionale
Gaetano Iannazzo